



Commentiamo il Vangelo

avvento 2012

III domenica di Avvento

Le profezie adempiute

Domenica 2 dicembre 2012

Lettura del Vangelo secondo Luca 7, 18-28

In quel tempo. Giovanni fu informato dai suoi discepoli di tutte queste cose. Chiamati quindi due di loro, Giovanni li mandò a dire al Signore: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Venuti da lui, quegli uomini dissero: «Giovanni il Battista ci ha mandati da te per domandarti: “Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?”». In quello stesso momento Gesù guarì molti da malattie, da infermità, da spiriti cattivi e donò la vista a molti ciechi. Poi diede loro questa risposta: «Andate e riferite a Giovanni ciò che avete visto e udito: i ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciata la buona notizia. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!».

Quando gli inviati di Giovanni furono partiti, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che portano vesti sontuose e vivono nel lusso stanno nei palazzi dei re. Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto:

“Ecco, dinanzi a te mando il mio messaggero, / davanti a te egli preparerà la tua via”.

Io vi dico: fra i nati da donna non vi è alcuno più grande di Giovanni, ma il più piccolo nel regno di Dio è più grande di lui».

COMMENTO: *a cura di chi vorrà dare il suo contributo prendendo spunto da queste domande.*

Chi è Gesù?

È davvero il Messia tanto atteso dal popolo d'Israele?

Non è che forse Giovanni il Battista si sia sbagliato?

Gesù sta con i malati, con gli esclusi, con i poveri. Sta con loro per guarirli dal male fisico e dal Male (il peccato e la morte).

Ai poveri è annunciata la buona novella: forse perché chi è ricco può presumere più facilmente di poter fare a meno anche di Gesù!

PER POTER ACCOGLIERE GESÙ È IMPORTANTE RICONOSCERSI PICCOLI.

Giovanni il Battista è considerato da Gesù il più grande dei profeti! Forse perché ha imparato a farsi piccolo, povero, per poter riconoscere l'essenziale.